UNIVERSITÀ DI PISA

ECONOMIA PUBBLICA

ALESSANDRO BALESTRINO

Anno accademico	2017/18
CdS	SOCIOLOGIA E MANAGEMENT DEI SERVIZI SOCIALI
Codice	188PP
CFU	6

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
ECONOMIA PUBBLICA	SECS-P/03	LEZIONI	42	ALESSANDRO BALESTRINO

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze
Lo studente avrà acquisito conoscenze di base relative alle motivazioni dell'intervento pubblico in economia e alle azioni che possono essere intraprese per porre almeno parzialmente rimedio a i) fallimenti del meccanismo di mercato, ii) diseguaglianza, iii) effetti negativi di bias cognitivi del soggetto economico. Inoltre, avrà acquisito conoscenze di base relative ai limiti di tali azioni di rimedio e a quali forme concrete l'intervento pubblico può assumere in una moderna economia occidentale.

Modalità di verifica delle conoscenze
Le conoscenze richieste verranno verificate tramite lo svolgimento di prove intermedie (facoltative).

Capacità
Lo studente saprà, utilizzando il metodo proprio della scienza economica, suggerire possibili linee di intervento pubblico in situazioni che richedono di porre rimedi a fallimenti del meccanismo di mercato, oppure a casi di diseguaglianza, oppure a effetti dannosi di bias cognitivi, avendo consapevolezza della portata e delle limitazioni di tali suggerimenti e del loro grado di attuabilità.

Modalità di verifica delle capacità
Saranno assegnati e corretti in classe esercizi e domande che simulano situazioni in cui si richiede di suggerire linee di intervento pubblico; esercizi e domande di natura simile saranno presenti nell'esame finale.

Comportamenti
Lo studente saprà valutare criticamente, facendo riferimento al metodo della scienza economica, le forme operative assunte dalle linee di intervento pubblico adottate nelle economia occidentali in casi in cui è operativo un meccanismo di fallimento del mercato, è presente diseguaglianza o sono attive le conseguenze negative di bias cognitivi, avendo consapevolezza dei limiti e della portata di tali politiche e dei vincoli istituzionali entro cui devono operare.

Modalità di verifica dei comportamenti
Saranno discusse in classe forme di azione pubblica effettivamente messe in pratica e si tenterà di illustrarne l'efficacia (o meno): esercizi e domande su questi temi saranno presenti nell'esame finale.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)
E' opportuno che lo studente abbia delle nozioni base di microeconomia.

Corequisiti
Nessuno.

Prerequisiti per studi successivi
Nessuno.

UNIVERSITÀ DI PISA

Indicazioni metodologiche

Le lezioni saranno in larga parte frontali; alcune saranno però dedicate alla correzione collettiva di esercizi e problemi. Le lezioni frontali vedranno un uso frequente della lavagna (elettronica) perché i grafici e l'algebra elementare sono utili strumenti espositivi.
E' di fondamentale importanza studiare la materia man mano che gli argomenti vengono affrontati a lezione e svolgere gli esercizi posti alla fine di ogni capitolo del manuale.
Verrà svolta almeno una prova intermedia.
Il docente può essere contattato via email per ogni evenienza e indicherà un orario di ricevimento in cui lo studente potrà ricevere spiegazioni individuali in caso di difficoltà.
Notizie e avvisi relativi all'insegnamento verranno pubblicate sul sito del dipartimento.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

L'insegnamento approfondisce alcuni aspetti dell'intervento pubblico nell'economia secondo l'impostazione della moderna Economia Pubblica. Dopo una breve presentazione dei principali strumenti di microeconomia, il programma verrà svolto in due parti. Nella prima parte verranno richiamati i concetti di base: efficienza paretiana, fallimenti del mercato, teorie del benessere sociale. La seconda parte sarà dedicata agli aspetti teorico-istituzionali della spesa pubblica nel Welfare State: teorie economiche della democrazia, dimensioni del settore pubblico, corruzione, i programmi di spesa sociale (sanità, previdenza, assistenza e istruzione).

Bibliografia e materiale didattico

N.G. Mankiw e M.P. Taylor, Principi di Economia, Bologna, Zanichelli, 2012 (V ed.), capp. 21-22;
Balestrino, E. Galli e L. Spataro (a cura di), Scienza delle Finanze, Torino, UTET, 2015, parti I (escluso cap. I.6), II, IV.
Per chi non ha mai affrontato Economia Politica si consiglia vivamente lo studio preliminare di:
N.G. Mankiw e M.P. Taylor, Principi di Economia, Bologna, Zanichelli, 2012 (V ed.), capp. 1-7 e 13-14.

Indicazioni per non frequentanti

Sul sito mediateca.unipi.it, previo login con credenziali Alice, è disponibile la registrazione delle lezioni.
E' possibile, anzi consigliato, contattare il docente per email prima di affrontare l'esame.

Modalità d'esame

L'esame si articola in due fasi:
1) una prova scritta, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Regolamento didattico d'Ateneo;
2) una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Regolamento didattico d'Ateneo, di norma tenuta nello stesso giorno di quella scritta; l'ammissione alla prova orale è subordinata al superamento della prova scritta con il voto minimo di 18/30.
Ai frequentanti è offerta la possibilità di effettuare una (o più) prova intermedia in forma scritta. Chi la sostiene con esito positivo può chiedere che le risultanze documentali di tale prova siano valutate in sede d'esame dalla commissione al posto della prova scritta.

Stage e tirocini

Non previsti.

Ultimo aggiornamento 27/07/2017 12:23